

# Chiamate di sistema

Gestione sistematica degli errori  
Chiamate che lavorano su file e directory

# Chiamate di sistema: errori

- **Le chiamate di sistema possono fallire**
  - in caso di fallimento ritornano un valore diverso da 0
    - tipicamente -1, ma anche NULL, SIG\_ERR o altro
    - leggere sempre accuratamente il manuale per ognuna
  - ci sono tantissime ragioni per cui una SC può fallire:
    - la maggior parte di esse inserisce il codice relativo all'errore rilevato nella variabile globale **errno** (in **errno.h**)
- **E' molto importante isolare l'errore appena si verifica**
  - si devono testare tutte le invocazioni a SC sistematicamente

# Chiamate di sistema: errori (2)

- **Attenzione!!!!**
  - **errno** è significativa solo se testata immediatamente dopo una chiamata di funzione che ha segnalato l'errore
  - viene sovrascritta dalle chiamate successive
  - Il programma deve controllare l'esito di ogni SC immediatamente dopo il ritorno ed agire di conseguenza
  - L'azione minima è chiamare la **perror()** per stampare un messaggio di errore
- **come organizzare il test sistematico**
  - diversi stili: macro con parametri, funzioni eventualmente **inline**

# Esempio: test sistematico con macro

```
/* controlla -1; stampa errore e termina */
#define ec_meno1(s,m) \
    if ( (s) == -1 ) {perror(m); exit(EXIT_FAILURE);}
/* controlla NULL; stampa errore e termina (NULL) */
#define ec_null(s,m) \
    if((s)==NULL) {perror(m); exit(EXIT_FAILURE);}

/* controlla -1; stampa errore ed esegue c */
#define ec_meno1_c(s,m,c) \
    if((s)==-1) {perror(m); c;}
```

# Esempio: test con macro... (2)

```
/* esempio di uso */
int main (void) {
...
    ec_null( p = malloc (sizeof(buf)), "main" );
...
    ec_meno1( l = read(fd,buf,n), "main" );
/* in caso di errore chiama una funzione di cleanup() */
    ec_meno1_c(l = read(fd,buf,n) ,"main", cleanup());
...
}
```

# Esempio: test con funzioni...

```
/* esempio di uso */
int main (void) {
    ...
    p = Malloc (sizeof(buf));
    ...
}

void* Malloc (size_t size) {
    void * tmp;
    if ( ( tmp = malloc(size) ) == NULL) {
        perror("Malloc");
        exit(EXIT_FAILURE); }
    else
        return tmp;
}
```

# SC che operano su file (1)

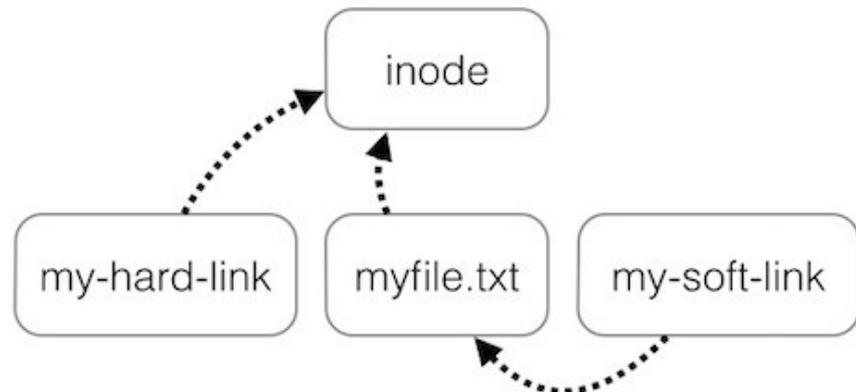
`open()`, `read()`, `write()`,  
`close()`, `unlink()`

# Prologo

Implementazione dei FS Unix: i-node

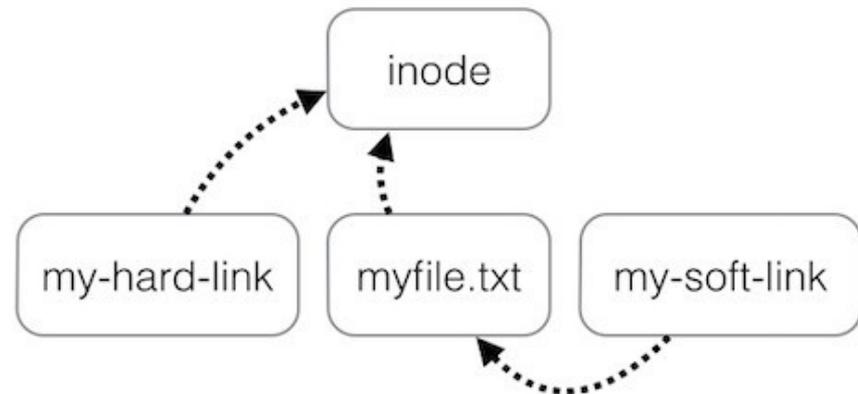
# Implementazione del FS di Unix

- Ogni file è rappresentato da un i-node.
- Cosa contiene un i-node:
  - tipo di file - , **d**, **l**, **s**, **p**, **c**, **b**
  - modo, bit di protezione (**r-w-x**)
  - **uid**, **gid** : identificativo utente e gruppo
  - **size**, tempi di creazione, modifica, etc
  - campo count per i link hard
    - quante directory puntano a quell'i-node



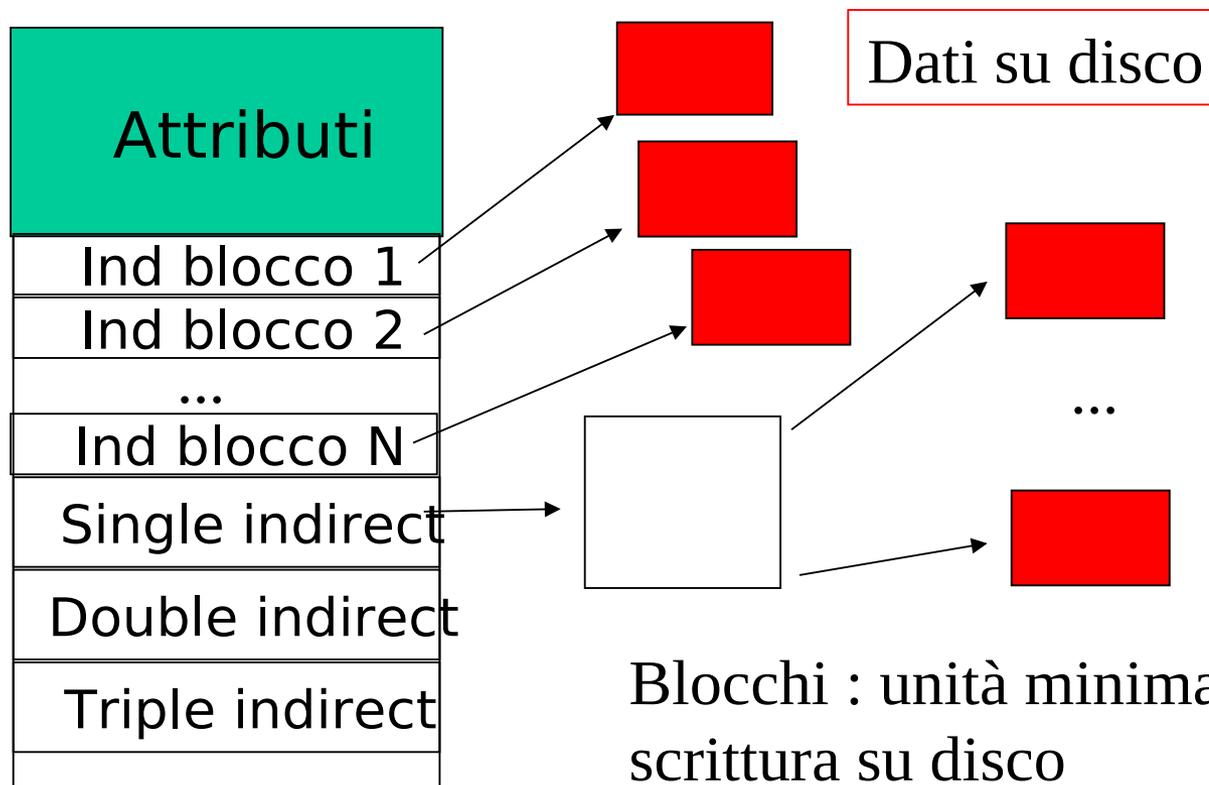
# Implementazione del FS di Unix (2)

- Cosa contiene un i-node :
  - file regular, directory :
    - indirizzo dei primi 10 blocchi su disco
    - indirizzo di uno o più blocchi indiretti
  - device file : major number, minor number (identificatore del driver e del dispositivo)
  - link simbolico : path del file collegato



# Implementazione del FS di Unix (2)

## i-node di un file regolare

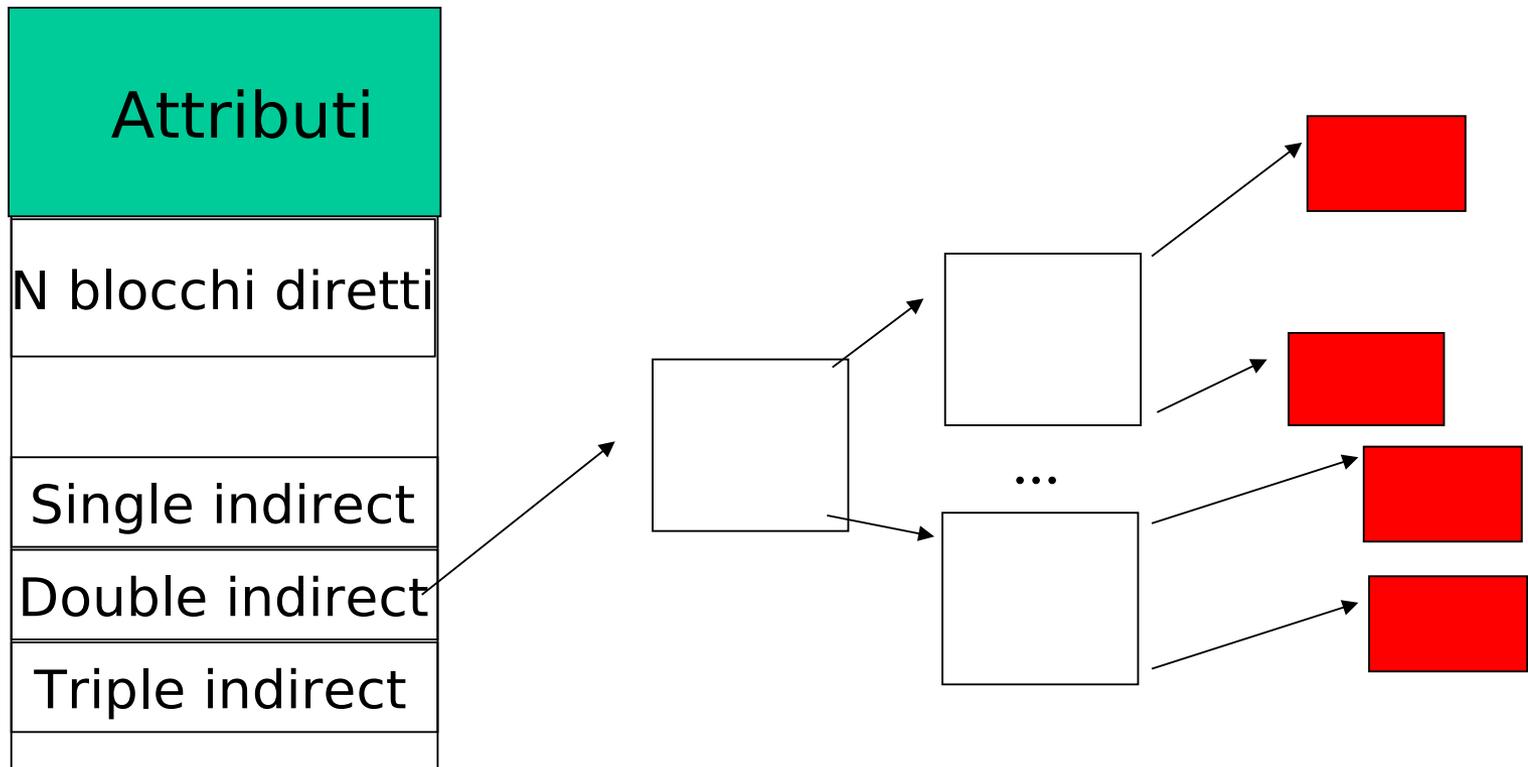


Blocchi : unità minima di lettura  
scrittura su disco

Ind. Blocco : tipicamente 4-6 byte

# Implementazione del FS di Unix (3)

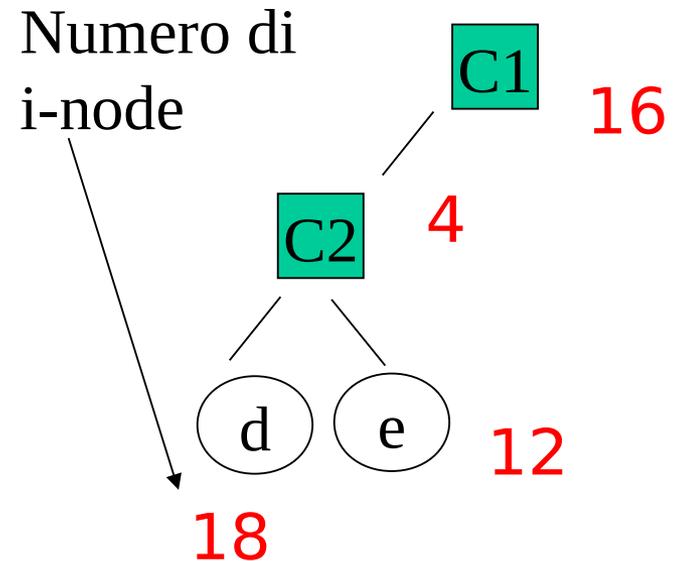
## i-node di un file regolare (cont.)



# Implementazione del FS di Unix (6)

Organizzazione dei blocchi dati di una directory (Unix V7)

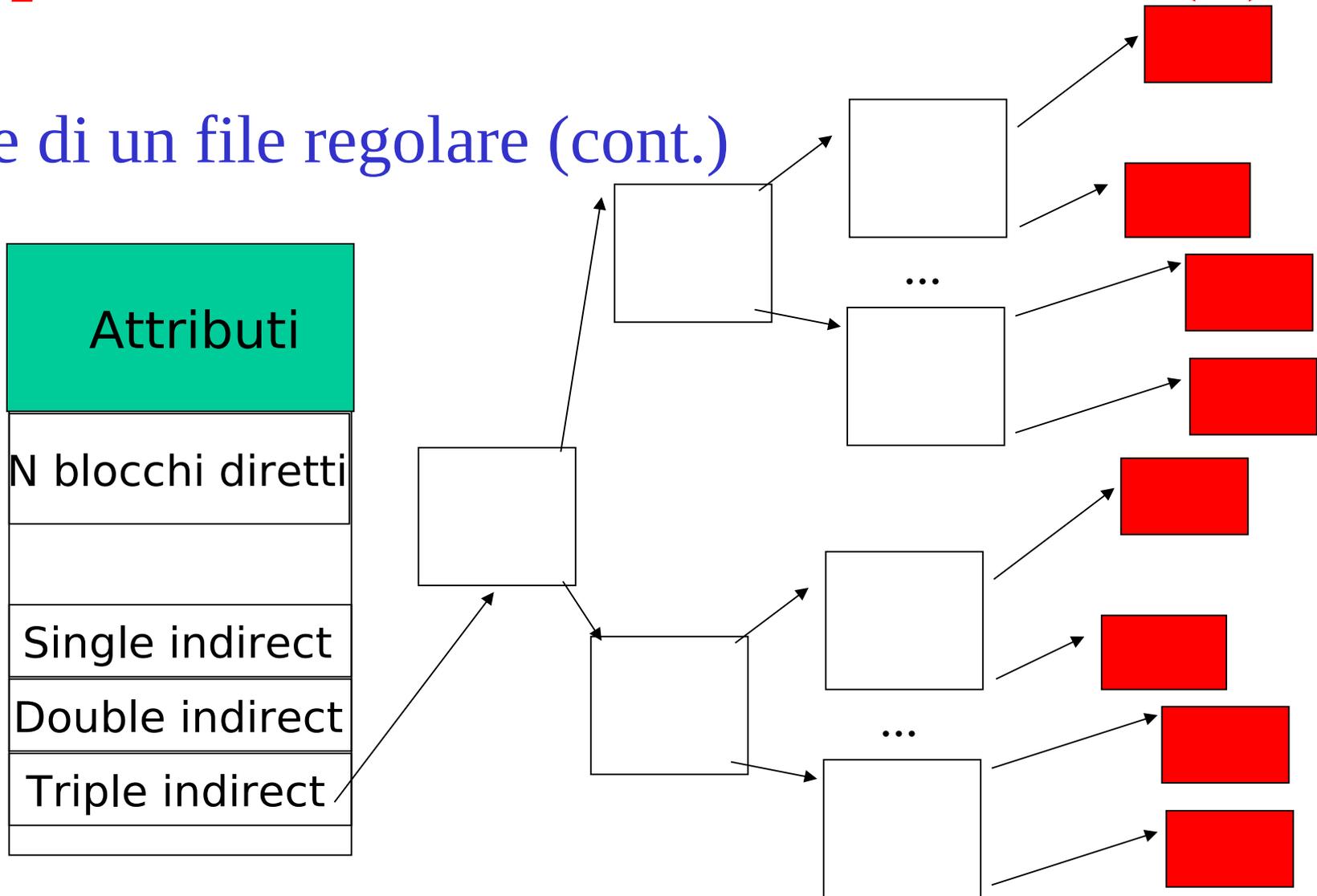
4	.(punto)
16	..(punto punto)
12	e
18	d



Blocco dati relativo alla directory C2

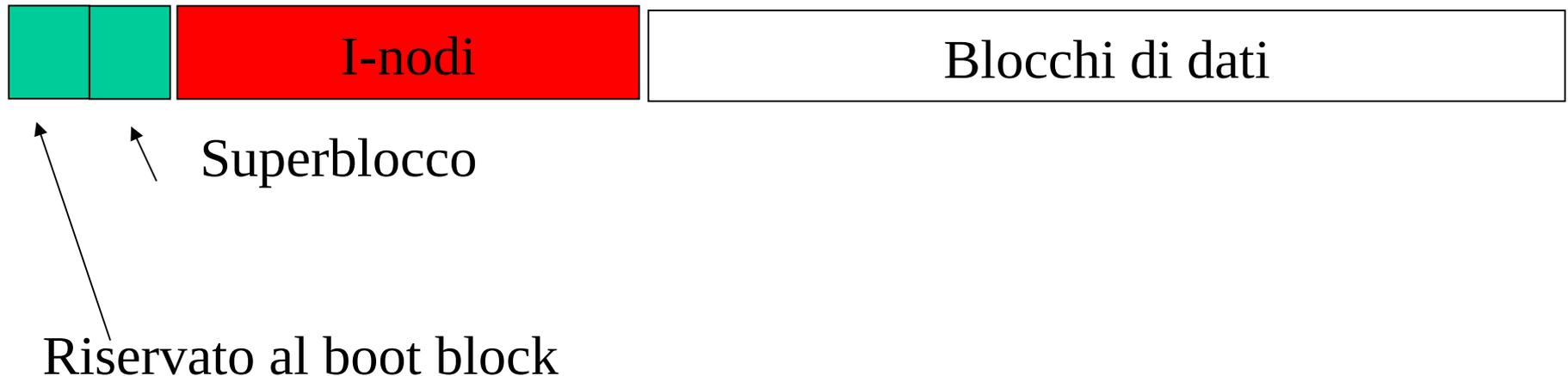
# Implementazione del FS di Unix (4)

i-node di un file regolare (cont.)



# Implementazione del FS di Unix (5)

Organizzazione di una partizione in un file system tipico UNIX



# Implementazione del FS di Unix (5)



**Superblocco:** contiene varie info relative al File System

- Dimensione del File System
- # blocchi liberi, lista blocchi liberi, prox blocco libero
- Dimensione lista inode, # inode liberi, lista inode liberi
- Ecc.

È elemento cruciale, e se danneggiato renderebbe inaccessibili i dati

Diverse copie fatte in vari blocchi (a intervalli regolari)

# Implementazione del FS di Unix

Root directory  
(/) (RAM)

1	.
1	..
4	bin
7	dev
6	usr

I-node 6  
(/usr)

Attr.
132

132 è  
il primo  
blocco  
dati

Blocco 132  
(dati di /usr)

6	.
1	..
19	ast
51	rd
26	sp

I-node 26  
(/usr/sp)

Attr.
406

406 è  
il primo  
blocco  
dati

Blocco 406  
(dati di /usr/sp)

26	.
6	..
64	mbox
58	tmp
86	bin

I passi necessari per aprire (open) /usr/sp/mbox

# Implementazione del FS di Unix

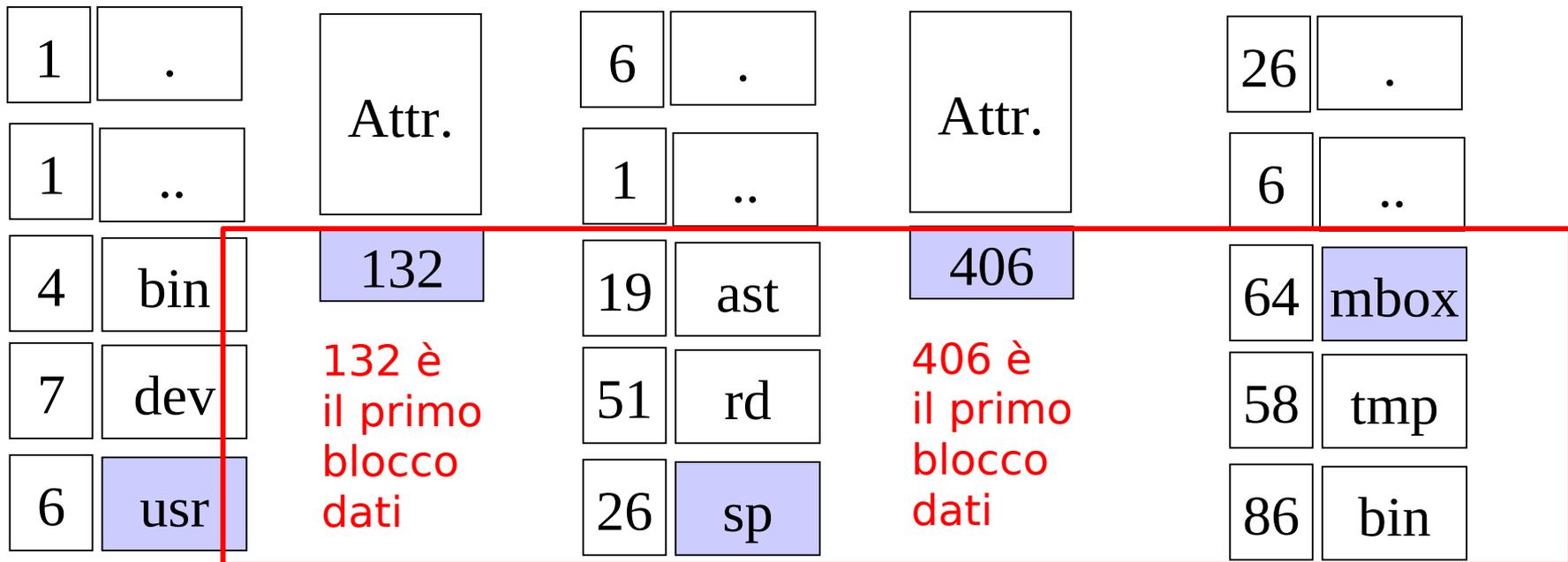
Root directory  
(/) (RAM)

I-node 6  
(/usr)

Blocco 132  
(dati di /usr)

I-node 26  
(/usr/sp)

Blocco 406  
(dati di /usr/sp)



I passi necessari per leggere /usr/sp/mbox

# Apertura di un file : SC open()

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/stat.h>
#include <fcntl.h>
```

```
int open(
    const char * pathname,
    int flags,
    mode_t permission
)
```

- **pathname** : PN relativo o assoluto del file
- **flags** : indicano come voglio accedere al file  
(segue)

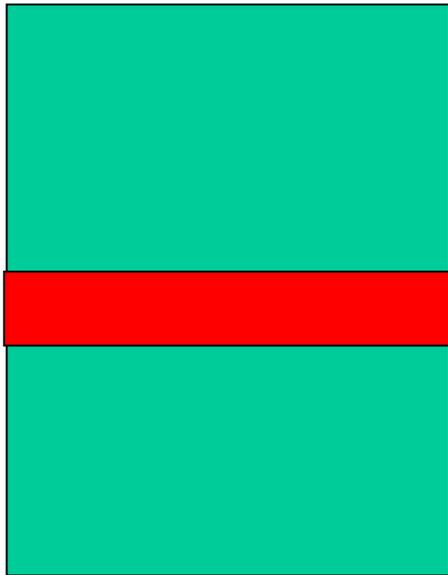
# Apertura di un file : SC open() (2)

- **flags** : indicano come voglio accedere al file
  - **O\_RDONLY** sola lettura, **O\_WRONLY** sola scrittura, **O\_RDWR** entrambe
  - eventualmente messe in or bit a bit una o più delle seguenti maschere : **O\_APPEND** scrittura in coda al file, **O\_CREAT** se il file non esiste deve essere creato (solo file regolari), **O\_TRUNC** in fase di creazione, se il file esiste viene sovrascritto, **O\_EXCL** in fase di creazione, se il file esiste si da errore
- **permission** : indicano i diritti richiesti (se non creiamo il file si può omettere)

# Apertura di un file : SC open() (3)

**int open(const char \* pathname, int flags)**

**returns** : un intero, il descrittore di file (fd) o (-1) in caso di errore (setta **errno**)



## Tabella dei descrittori di file

(nella user area)

-- Array di strutture, una per ogni file aperto

-- Di ampiezza fissa (dipende dal sistema, almeno 20 **\_POSIX\_OPEN\_MAX**) vedi:

**sysconf(\_SC\_OPEN\_MAX)**

Il **fd** è l'indice del descrittore assegnato al file appena aperto

# Apertura di un file : SC open() (4)

Tipico codice di apertura di un file :

```
int fd;          /*file descriptor */

/* tento di aprire in sola lettura*/
if(( fd = open("s.c", O_RDONLY)) == -1) {
    perror("s.c, in apertura");
    exit(EXIT_FAILURE); /* termina */
}
```

# Apertura di un file : SC open() (5)

- Cosa fa la open :
  - segue il **path** del file per recuperare l'i-node corrispondente
  - controlla i diritti di accesso (li confronta con le richieste in **flags**)
  - se l'accesso è consentito
    - assegna al file l'**indice** di una posizione libera nella tabella dei descr. (**fd**)
    - copia in memoria il descrittore del file (inode)
  - se si è verificato un errore ritorna -1 (**errno**)
  - altrimenti ritorna **fd**, che deve essere usato come parametro per tutti gli accessi successivi

# Implementazione della open

“A call to `open()` creates a new **open file description**, an entry in the system-wide table of open files.

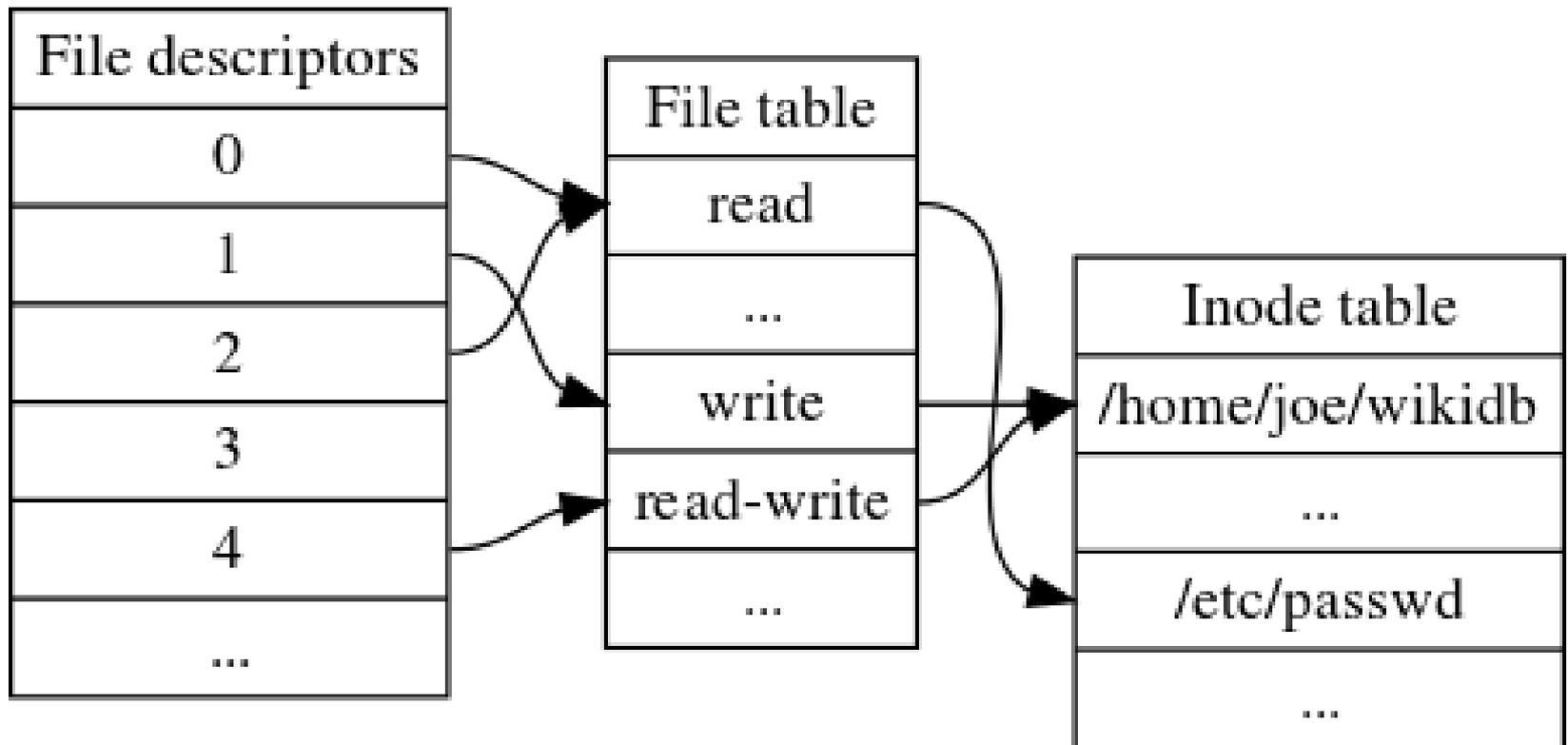
The open file description records the **file offset** and the **file status flags** (see below).

A file descriptor is a **reference** to an open file description; this reference is unaffected if pathname is subsequently removed or modified to refer to a different file.”

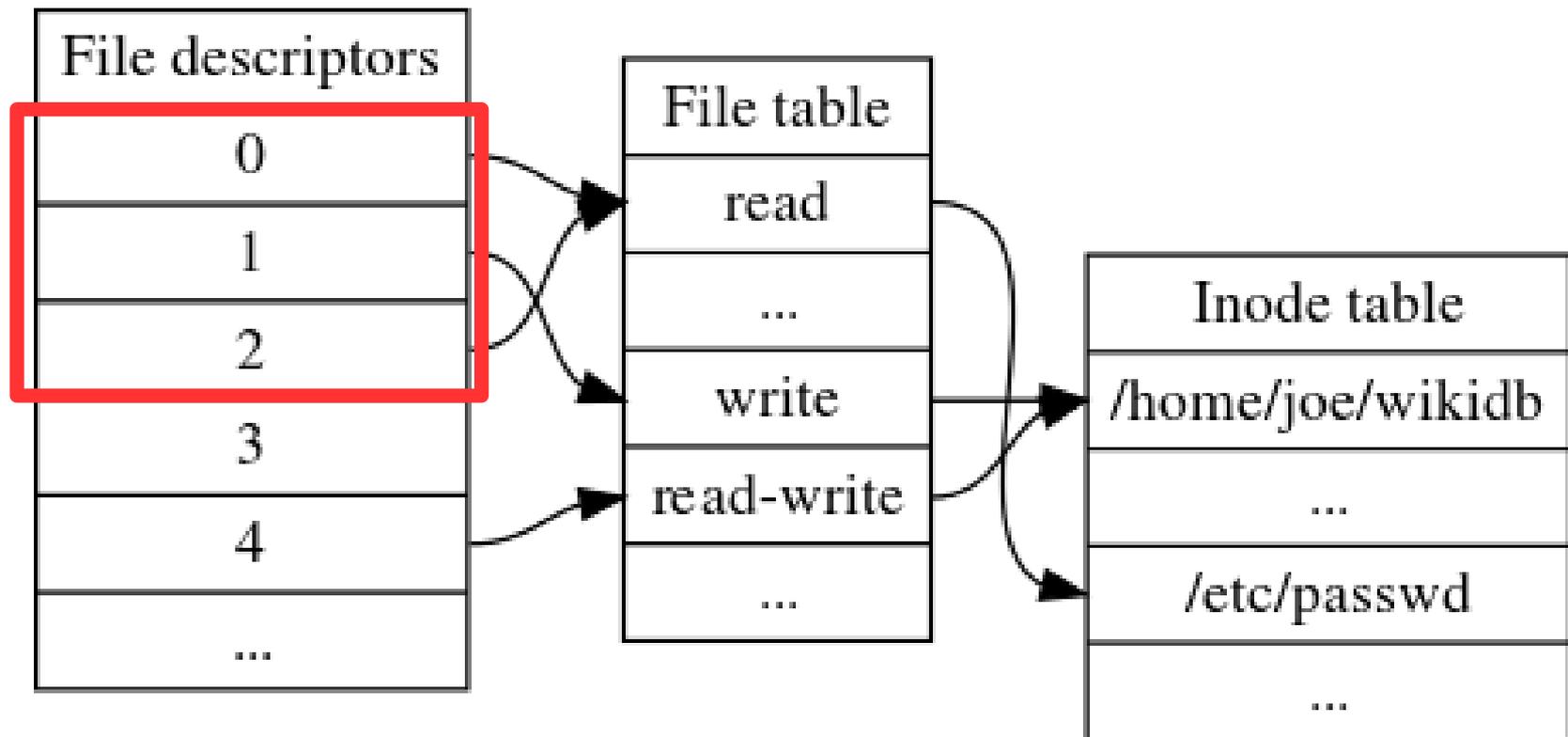
Ci possono essere più file descriptor che puntano allo stesso file description.

**Quindi, un fd è un indice (cioè un int)**

# Tabella di nucleo relative ai file

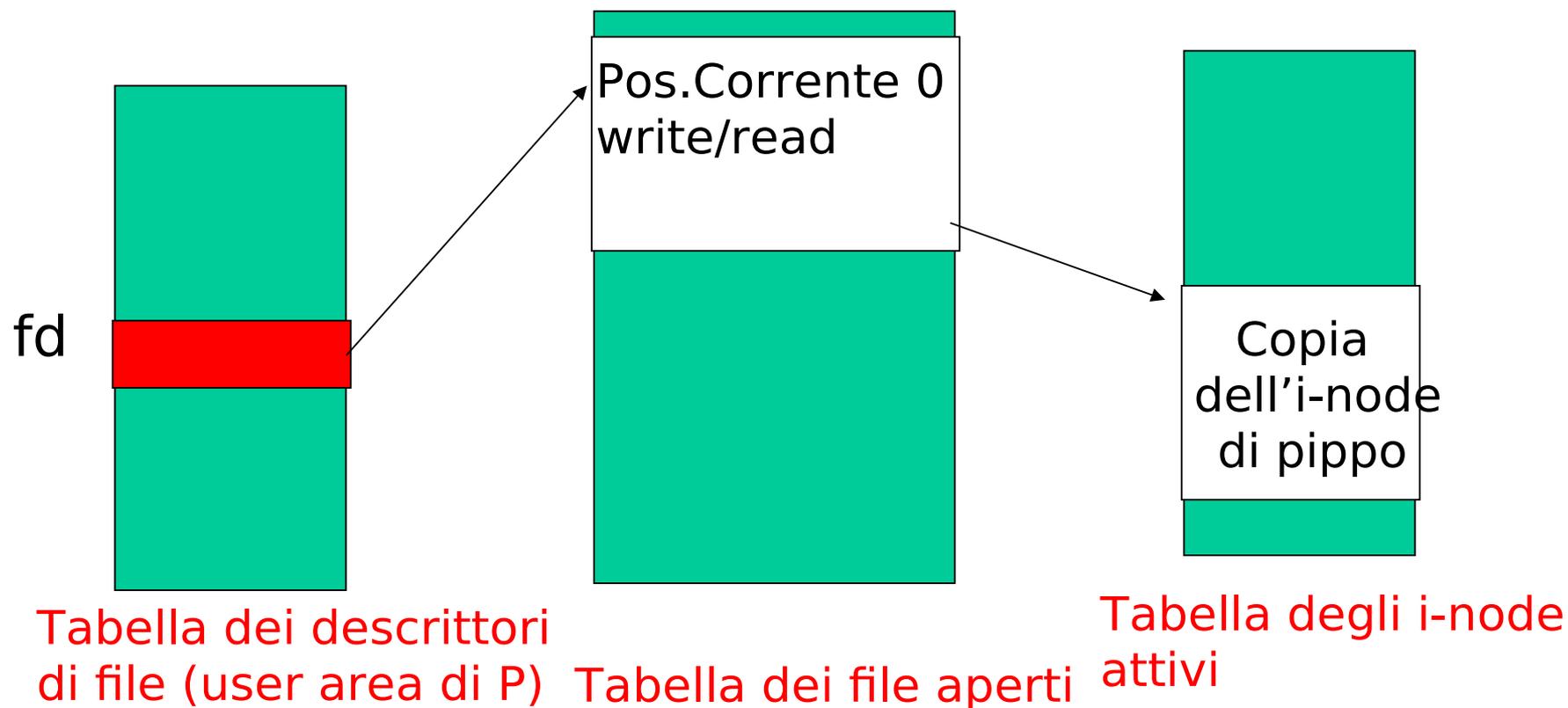


# Tablelle di nucleo relative ai file



# Tabelle di nucleo relative ai file

- Rappresentazione di un file aperto
  - subito dopo la **open("pippo", O\_RDWR)** terminata con successo da parte del processo P



# Lettura : SC read ()

```
#include <unistd.h>
```

```
int read(  
    int fd,                /*file descriptor*/  
    void * buffer, /* address to receive data*/  
    size_t nbytes /*amount(bytes) to read*/  
)  
/*returns (n) number of bytes read  
(-1) on error sets errno */
```

file regolari, ne riparliamo per file speciali

# Lettura: SC read() (2)

Es: **lung** = read(**fd**, **buffer**, **N**)

File descriptor

Numero massimo  
di byte da leggere

(void \*)

puntatore all'area di memoria  
dove andare a scrivere i dati

-1 : errore

n > 0 : numero  
byte letti

0 : Pos.Corrente  
è a fine file

Effetto: Legge al più N byte a partire da  
Pos.Corrente, Pos.Corrente += lung

# Lettura: SC read() (3)

Tipico ciclo di lettura da file regolare:

```
int fd, lung;      /* fd, n byte letti */
char buf[N];      /* dove salvare i dati */
/* apertura file */
if ( (fd = open("s.c", O_RDONLY)) == -1)
  { perror("s.c"); exit(EXIT_FAILURE); }
/* file aperto OK */
while ((lung = read(fd, buf, N)) > 0) {
    ...
}
if ( lung == -1)
{ perror("s.c: lettura"); exit(EXIT_FAILURE); }
```

# Scrittura : SC write ()

```
#include <unistd.h>
```

```
int write(  
    int fd, /*file descriptor*/  
    const void * buffer, /*data to write*/  
    size_t nbytes /*amount(bytes) to write*/  
)  
/*returns (n) number of bytes written  
(-1) on error sets errno */
```

file regolari, ne riparliamo per file speciali

# Scrittura: SC write() (2)

Es: `lung = write(fd, buffer, N)`

File descriptor

Numero massimo  
di byte da scrivere

(void \*)

puntatore all'area di memoria  
dove andare a prendere i dati

-1 : errore

n => 0 : numero  
byte scritti

Effetto: Scrive al più N byte a partire da  
Pos.Corrente, Pos.Corrente += lung

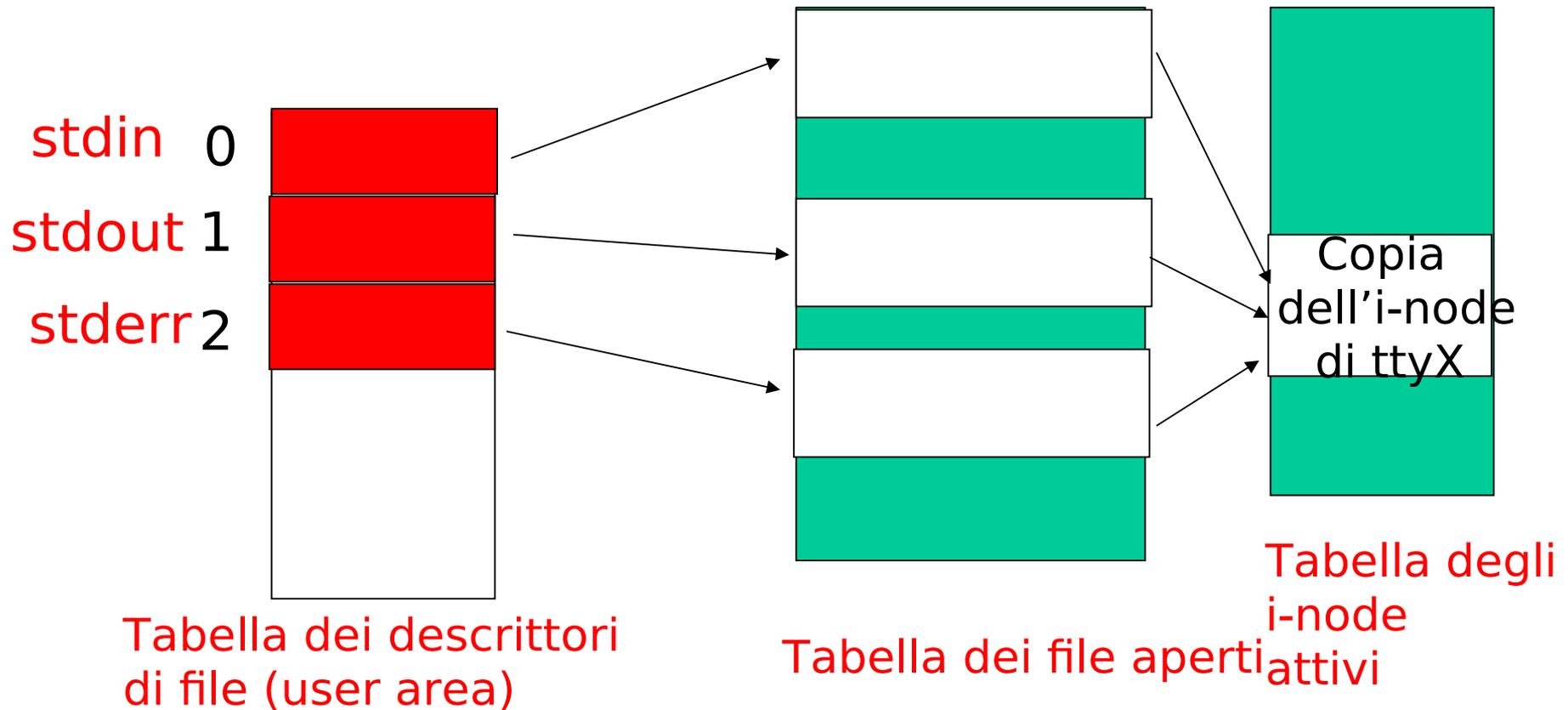
# Scrittura: SC write() (3)

Es. scrittura sullo stdout (fd 1) di un file regolare

```
int fd, lung;  
char buf[N];  
/*... apertura file etc ...*/  
  
while ((lung = read(fd, buf, N)) > 0) {  
    if ( write(1, buf, lung) == -1) {  
        perror("s.c: write"); exit(EXIT_FAILURE); }  
}  
  
if ( lung == -1) { perror("s.c: lettura");  
exit(EXIT_FAILURE); }
```

# Standard input, output and error

## Situazione tipica



# Standard input, output and error

Quando si accede il file (a caratteri) `/dev/tty`:

- Il SO cerca l'i-node di `/dev/tty`
- Dall'i-node del file speciale a caratteri ricava major e minor

**Major device no.** – Specifico device driver richiesto per accedere il device

**Minor device no.** – Specifica unità del tipo che il driver controlla

# Chiusura file : SC close ()

```
#include <unistd.h>
```

```
int close(  
    int fd                /*file descriptor*/  
)  
/* returns (0) success (-1) error (sets errno)  
*/
```

- libera il file descriptor (che può essere riutilizzato), la memoria nelle tabelle di nucleo ed eventualmente l'i-node
- NON fa il 'fflush' del buffer cache nel kernel
  - la write reale può avvenire dopo! (**fsync()**...)

# Chiusura: SC close() (2)

Es. chiusura di un file ....

```
int fd, lung;  
char buf[N];  
/*... apertura file etc ...*/  
while ((lung = read(fd, buf, N)) > 0) {  
    if ( write(1, buf, lung) == -1) {  
        perror("s.c: write"); exit(EXIT_FAILURE);  
    }  
    if ( lung == -1)  
        { perror("s.c: lettura");  
        exit(EXIT_FAILURE); }  
    if ( close(fd) == -1)  
        { perror("s.c: close"); exit(EXIT_FAILURE); }
```

# SC (POSIX.1) vs ANSI

La maggior parte dell'I/O su Unix avviene con 6 funzioni:

**open, close, read, write, lseek, dup, dup2**

Sono parte dello standard POSIX.1 (IEEE 1003.1) di UNIX,  
e non di ANSI C

Forniscono una interfaccia verso chiamate di sistema dell'OS

# Buffered I/O

**User buffered I/O, o buffering o buffered I/O:**

**????**

# Buffered I/O

## **User buffered I/O, o buffering o buffered I/O:**

Memorizzazione temporanea del risultato di una operazione di I/O in spazio utente prima di trasmetterlo al kernel (in caso di scritture) o prima di trasmetterlo al processo (in caso di letture).

Quindi, bufferizzando i dati, si minimizza il numero di chiamate di sistema, migliorando la performance dell'applicazione

# SC vs standard I/O library

- **open(), read(), write(), close(), ...** fanno parte della libreria standard POSIX per i file e corrispondono a System Calls
  - permettono di effettuare I/O su file regolari in blocchi di ampiezza arbitraria, **non sono bufferizzate in spazio utente**
  - richiedono cambi di contesto user-kernel-user
- **fopen(), fread(), fwrite(), fclose(), ...** fanno parte della libreria standard di I/O **stdio.h** definito dal comitato ANSI (e POSIX)
  - forniscono **I/O bufferizzato in spazio utente** (size **BUFSIZ**)
  - tipicamente più efficienti e veloci

# SC (POSIX) vs ANSI

## Es.: OPEN

`open()`: system call. `fopen()`: “wrapper” che alla fine invoca `open()`. Da questo punto di vista, `open()` è leggermente più veloce (di molto poco)

Se si leggono/scrivono pochi dati alla volta, `fopen()` tende ad essere più veloce, perché viene usato buffering in spazio utente. `open`, `read()` and `write()`, invece, fanno chiamate di sistema esplicite ad ogni accesso, aumentando l'overhead

Se si accedono grandi blocchi di dati ogni volta, `open()`, `read()` and `write()` potrebbero essere più veloci, perché evitano il buffering intermedio

# SC vs standard I/O library (2)

- La standard I/O library bufferizza anche stdout
  - se il programma termina in modo anomalo i buffer possono non essere svuotati in tempo
  - **fflush()** permette di svuotare i buffer
- mischiare chiamate ad I/O bufferizzato e non sullo stesso stream può portare a risultati imprevedibili
  - usate o le SC (non bufferizzate) o le chiamate alla lib standard (bufferizzate) ma non entrambe

# Open: ancora su creazione file....

- Se ho specificato **O\_CREAT** e il file non esiste
  - crea il nuovo file
  - calcola i diritti di accesso mettendo in AND il valore di **permissions** con il complemento della file mode creation mask (**umask**) del processo (si eredita dal padre)
  - esempio:  
**open("ff", O\_CREAT | O\_RDWR, 0666)**

# Open : umask

es. (cont) `open("ff", O_CREAT|O_RDWR, 0666)`

```
bash:~$ umask
```

```
0022 /* 000 010 010 ottale */
```

```
bash:~$ ls -l ff
```

```
-rw-r--r-- 1 ... .. susanna users ... .. ff
```

```
bash:~$
```

mentre il terzo parametro della open specificava:

```
 r w - r w - r w -  
 1 1 0 1 1 0 1 1 0  
  6      6      6
```

??????????

# Open : umask (2)

- umask

- fornisce una restrizione ai diritti di accesso di un file al momento della creazione

- il modo del file viene calcolato come

- $\text{perm} \ \& \ \sim \ (\text{umask})$

- Tipicamente  $\text{umask} = 0022$  quindi :

<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	(perm 0666)
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	(umask)
<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	(~umask)
<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	(perm & (~umask))
r	w	-	r	-	-	r	-	-	

# Open : umask (3)

- Si può modificare il valore di umask con il comando umask o la SC umask()

```
bash:~$ umask
```

-- fornisce il valore corrente della maschera

```
bash:~$ umask valore_ottale
```

-- setta umask al valore\_ottale

- Il valore di umask viene ereditato dal padre e vale fino alla prossima modifica
- **ATTENZIONE:** I file creati con la ridirezione usano la open() con modo 0666, e quindi sono sensibili al valore di umask

# Open : ancora qualcosa ...

- **open()** e **creat()** :

**creat(path, perms)**

**open(path, O\_WRONLY|O\_CREAT|O\_TRUNC, perms)**

-- **sono equivalenti**

-- **nel corso useremo sempre la open**

- **owner e gruppo del file creato**

- l'owner è l'effective-user-id del processo

- il gruppo è effective-group-id del processo o il group-id della directory dove il file viene creato

- **altri flag sono disponibili**

- li spiegheremo quando servono

# Cancellare : SC unlink()

```
#include <unistd.h>
```

```
int unlink (  
    const char * pathname  
)
```

- **pathname**: PN relativo o assoluto del file
- elimina un link riducendo il contatore degli hard link nell'i-node; se il contatore va a 0 il FS elimina il file (blocchi e i-node inseriti fra i liberi )
  - funziona con tutti i tipi di file eccetto directory (**rmdir()**)
- **returns** : (0) se OK o (-1) in caso di errore e setta **errno**

# Cancellare : SC unlink() (2)

- se qualche processo ha il file ancora aperto l'eliminazione viene ritardata finché tutti hanno chiamato la **close()**
- si può sfruttare per lasciare l'ambiente pulito in caso di file temporanei. es:

```
...  
fd = open("temp", O_RDWR|O_CREAT|O_TRUNC, 0);  
unlink(temp);  
...  
/* in questo modo se il processo termina per  
qualsiasi ragione il file 'temp' viene  
automaticamente eliminato senza bisogno di fare  
altro */
```

# SC che operano su file (2)

**lseek(), stat()**

# Posizionamento : lseek ()

```
#include <sys/types.h>
#include <unistd.h>
off_t lseek(
    int fd,                /*file descriptor*/
    off_t offset,          /*position*/
    size_t whence          /*from where?*/
)
/*returns (n>=0) new file offset (bytes)
(-1) on error (sets errno) */
```

“repositions the offset of the open file associated with the file descriptor **fd** to the argument **offset** according to the directive **whence** as follows:

**SEEK\_SET**: The offset is set to offset bytes.

**SEEK\_CUR**: The offset is set to its current location plus offset bytes.

**SEEK\_END**: The offset is set to the size of the file plus offset bytes.”

# Posizionamento : lseek() (2)

## Esempi:

```
/* inizio e fine file */  
lseek(fd, 0, SEEK _SET);  
lseek(fd, 0, SEEK _END); /* (*) */  
/* conoscere la posizione corrente */  
pos = lseek(fd, 0, SEEK _CUR);  
/* indietro di un byte */  
lseek(fd, -1, SEEK _CUR);  
/* esattamente in posizione k */  
lseek(fd, k, SEEK _SET);
```

NOTA: in un file aperto con **O\_APPEND** (\*) precede ogni **write()** (atomico!)

# Attributi : stat(), fstat()

```
#include <sys/stat.h>
int stat(
    const char *path,          /*pathname*/
    struct stat *buf          /*informazioni
                               restituite da stat*/
)
int fstat(
    int fd,                   /*file descriptor*/
    struct stat *buf          /*informazioni ..*/
)
/* return (0) success (-1) on error
   (set errno) */
```

# Attributi : stat(), fstat() (2)

```
/* struttura tipica: può variare in diverse
   implementazioni */
struct stat {
    ...
    ino_t      st_ino;      /* # i-nodo*/
    mode_t     st_mode;    /* diritti protezione*/
    nlink_t    st_nlink;   /* # hard link */
    uid_t      st_uid;     /* ID owner */
    off_t      st_size;    /* lung totale (byte)*/
    time_t     st_atime;   /* ultimo accesso*/
    time_t     st_mtime;   /* ultima modifica */
    time_t     st_ctime;   /* ultima var i-node */
}
```

# Attributi : stat(), fstat() (3)

```
struct stat info;
if ( stat("./dati",&info)== -1) ){
    /* gestione errore */ }

if (S_ISLNK(info.st_mode)){ /* link
simbolico*/ }
if (S_ISREG(info.st_mode)){ /* file regolare*/ }
if (S_ISDIR(info.st_mode)){ /* directory */ }
if (S_ISCHR(info.st_mode)){ /* sp caratteri */ }
if (S_ISBLK(info.st_mode)){ /* sp blocchi */ }

if (info.st_mode & S_IRUSR){ /* r owner */ }
if (info.st_mode & S_IWGRP){ /* w group */ }
```

# Esempio: stampare gli attributi

```
void printattr(char * path) {
    struct stat info;
    if ( stat(path,&info)== -1) {/* gestione errore */}
    else {printf("Attributi %s:\n",path); /* nome file */
        printf("tipo: "); /* stampa il tipo */
        if (S_ISREG(info.st_mode)) printf("regular");
        else if (S_ISDIR(info.st_mode)) printf("directory");
        else if (S_ISLNK(info.st_mode)) printf("link simb");
        else if (S_ISCHR(info.st_mode)) printf("character \
special file");
        else if (S_ISBLK(info.st_mode)) printf("block special \
file");
        else if (S_ISFIFO(info.st_mode)) printf("pipe");
        else if (S_ISSOCK(info.st_mode)) printf("socket");
        printf("non riconosciuto\n");
/* continua..... */
    }
```

# Esempio: stampare gli attributi (2)

```
/* stampa il numero di i-node */
printf("\n i node number %ld", (long)info.st_ino);
/* stampa il modo (formato rw---x--x) */
/* user */
if (S_IRUSR & info.st_mode) putchar('r');
else putchar('-');
if (S_IWUSR & info.st_mode) putchar('w');
else putchar('-');
if (S_IXUSR & info.st_mode) putchar('x');
else putchar('-');
/* group */
if (S_IRGRP & info.st_mode) putchar('r');
else putchar('-');
if (S_IWGRP & info.st_mode) putchar('w');
else putchar('-'); /* continua..... */
```

# Esempio: stampare gli attributi (3)

```
/* continua group */
  if (S_IXGRP & info.st_mode) putchar('x');
  else putchar('-');
/* others */
  if (S_IROTH & info.st_mode) putchar('r');
  else putchar('-');
  if (S_IWOTH & info.st_mode) putchar('w');
  else putchar('-');
  if (S_IXOTH & info.st_mode) putchar('x');
  else putchar('-');
/* ultimo accesso */
  printf("ultima modifica: %s", ctime(&info.st_mtime));

/* continua ... */
```

# Esempio: stampare gli attributi (4)

```
/* stampa uid, gid numerico */  
printf("uid %d\n", info.st_uid);  
printf("gid %d\n", info.st_gid);  
}  
/* per la stampa formato stringa di uid e gid si possono  
utilizzare le funzioni di libreria getpwuid() e getpgrp()  
vedi man */
```

# Alcune SC che operano su directory

**opendir, closedir,  
readdir, rewinddir,  
getcwd**

# Directory

- Il formato delle directory varia nei vari FS utilizzati in ambito Unix
- Useremo funzioni che mascherano questa diversità. Quando una directory viene aperta viene restituito un puntatore a un oggetto di tipo **DIR** (definito in **dirent.h**)
  - es. **DIR\* mydir;**
- Per leggere le informazioni sui file contenuti esiste la chiamata di sistema POSIX **getdents()**
  - non la useremo direttamente

# Directory (2)

- **Useremo invece:**
  - funzioni di libreria standard C conformi a POSIX che lavorano sul puntatore in modo trasparente e chiamano **getdents** quando necessario
  - **readdir**, **rewinddir**, **opendir**, **closedir**, **getcwd** (sez 3 manuali)
  - attenzione! : esiste anche una **readdir** chiamata di sistema (sez 2) di nuovo a basso livello

# Directory: opendir

```
#include <sys/types.h>
```

```
#include <dirent.h>
```

```
DIR* opendir(
```

```
    const char* path    /*directory name*/
```

```
)
```

```
/*returns (p) DIR pointer (NULL) on error (sets  
errno) */
```

- funziona in modo analogo all'apertura di un file con una **fopen()** (**DIR** ==> **FILE**)
- il puntatore ritornato va passato a tutte le altre funzioni

# Directory: `closedir`

```
#include <sys/types.h>
#include <dirent.h>

int closedir(
    DIR* dirp    /*directory pointer*/
)
/*returns (0)success (-1) error (sets errno)*/
```

# Directory: opendir, closedir

```
DIR * d;  
/* esempio di apertura directory */  
if ((d = opendir(".")) == NULL){  
    perror("opening cwd");  
    exit(EXIT_FAILURE);  
}  
  
/* lavoro sulla directory */  
  
/* chiusura directory */  
if (( closedir(d) == -1) ){  
    perror("closing cwd"); exit(EXIT_FAILURE);}
```

# Directory: `readdir`

```
#include <sys/types.h>
#include <dirent.h>

struct dirent* readdir(
    DIR* dirp    /*directory pointer*/
)
/*returns (p) structure pointer or
(NULL) on EOF or error (sets errno)*/
```

- va chiamata ripetutamente in un ciclo, ogni volta ritorna il puntatore ad una struttura che descrive il prossimo file nella directory

# Directory: `readdir` (2)

- **ATTENZIONE:** `readdir()` restituisce `NULL` in due casi diversi:
  - sia quando non ci sono più file (siamo arrivati alla fine della directory), ovvero `EOF`
  - sia quando si verifica un errore
- l'unico modo per distinguere correttamente i due casi è utilizzare la variabile `errno`, che viene settata solo se si è verificato un errore
  - conviene settare `errno` a 0 prima di ogni invocazione e testarlo subito dopo per discriminare correttamente i due casi

# Directory: readdir (3)

```
/* POSIX fields di struct dirent....gli altri
   dipendono dall'implementazione */
struct dirent {
    ...
    /* # di i-node */
    ino_t d_ino;
    /* nome del file (con terminatore)*/
    char d_name[];
}
```

# Directory: readdir (4)

```
DIR * d;
struct dirent* file;
if ((d = opendir(".")) == NULL){ perror("opening cwd");
    exit(EXIT_FAILURE); }
/* lettura di tutte le entry della directory */
/* settiamo ogni volta errno a 0 per evitare
sovrascritture in printattr() */
while ( (errno = 0, file = readdir(d))!=NULL) {
    printattr(file->d_name); /* stampa info file */
}
if (errno != 0) { /* trattamento errore */ }
else { /* trattamento caso OK */ }
/* chiusura directory */
if (( closedir(d) == -1) ){ perror("closing cwd");
exit(EXIT_FAILURE);}
```

# Directory: `readdir` (4)

- PROBLEMA: il codice appena visto funziona solo per la directory corrente ('.')
  - la `printattr()` chiama la **`stat`** che ha bisogno del path completo
  - `d_name` è solo il nome del file e non il suo pathname relativo
  - es: `pippo` viene interpretato come `./pippo` e tutto funziona perché sono nella directory giusta
- per farlo funzionare semplicemente con directory diverse bisogna essere in grado di cambiare directory
  - vediamo subito alcune SC e funzioni relative alla working directory

# Directory corrente? `getcwd`

```
#include <unistd.h>
```

```
char* getcwd (  
    char* buf,          /*where write path*/  
    size_t bufsize     /*size of buffer*/  
)  
/*returns (pathname) success (NULL) error (sets  
errno)*/
```

- attenzione: se il buffer non è abbastanza lungo `getcwd()` ritorna `NULL` con errore **ERANGE**
  - in questo caso è possibile allocare un buffer più lungo e ritentare

# Cambiare la directory corrente ...

```
#include <unistd.h>
```

```
int chdir(  
    const char* path /* path new cwd*/  
)
```

```
int fchdir(  
    int fd /* file descriptor new cwd*/  
)
```

```
/*return (0) success (-1) error (set errno)*/
```

# Directory readdir: esempio rivisto

```
/* stampa gli attributi di tutti i file di cwd (.) */
void processdir (void) {
    DIR * d;
    struct dirent* file;
    if ((d = opendir(".")) == NULL)
        { perror("opening cwd"); exit(EXIT_FAILURE); }
    while ( (errno = 0, file = readdir(d))!=NULL) {
        printattr(file->d_name); /* stampa info file */
    }
    if (errno != 0) { /* trattamento errore */ }
    else { /* trattamento caso OK */ }
    /* chiusura directory */
    if (( closedir(d) == -1) ){ perror("closing cwd");
    exit(EXIT_FAILURE);}
}
```

# Directory readdir: esempio rivisto (2)

```
/* nel primo argomento ho il nome della directory*/
void main (int argc, char** argv) {
    char buf[N];
    .....
    if (getcwd(buf,N)==NULL) { /* errore */
        perror("getcwd");  exit(EXIT_FAILURE); }
    printf("directory %s",argv[1] );
    /* mi sposto nella directory argv[1] */
    if ( chdir(argv[1]) == -1 ) { /* errore */
        perror("chdir");  exit(EXIT_FAILURE); }
    processdir();
    /* ritorno nella directory corrente */
    if ( chdir(buf) == -1 ) { /* errore */
        perror("chdir");  exit(EXIT_FAILURE); }
    ..... } /* end main */
```